Dal Merlot al Sauvignon: i vini europei vengono tutti dal Caucaso

paesaggio-fatato-vino-da-riscoprire-3-3f5f7a33

Dal Merlot al Pinot nero, dallo Chardonnay al Sauvignon, i vini europei provengono tutti dallo stesso luogo: il Caucaso meridionale.

Lo dice uno studio italiano, pubblicata sulla rivista *Nature Communications* dal gruppo di ricerca coordinato dall'Universita' di Udine, con Michele Morgante e Gabriele Di Gaspero, che hanno condotto la loro analisi sul **materiale genetico di 204 viti** (Vitis vinifera).

L'analisi del loro Dna suggerisce quindi che il loro progenitore e' un unico vitigno coltivato, al quale e' seguita una lunga serie di **incroci con le viti selvatiche europee**. Non solo, tra tutti i continenti, è l'Europa che può vantare la più ricca diversità genetica, con in testa alla lista Paesi produttori per eccellenza Italia e Francia.

Nonostante la vite sia coltivata da **almeno quattro millenni nel Mediterraneo orientale e da due millenni nell'Europa occidentale**, l'origine dei vitigni finora non era mai stata ricostruita con precisione e le ipotesi suggerivano l'esistenza di più eventi di coltivazione domestica avvenuti in modo indipendente.